

## **Verbale n. 6 - anno 2016**

Il giorno 30 del mese di agosto 2016, presso i locali dell'Istituto Comprensivo di Attigliano- Guardea, dopo regolare convocazione, alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere il seguente

O.d.G.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Progetto ampliamento offerta formativa per alunni Bes Plesso di Giove
3. Varie ed eventuali;

Risultano presenti: Giovanni Simoneschi (Ds); Pierluigi Sbaraglia, Franco Lorenzoni, Ervesa Carboni, Nicoletta Paterni, Anna Paola Luzi, Paolo Del Signore (docenti); Angela Fantauzzi, Pierluigi Coralloni, Maddalena Maccaglia, Loretta Zara, Anna Lisa Corvi.

Risultano assenti: Anna Rita Cerotto; Maria Antonietta Lucci (docenti); Fiorella Sganappa, Maurizio Santacroce, Simona Battistelli, Stefano Forti, Giuseppe Innocenzi.

Presiede la riunione il Presidente Sig.ra Maccaglia Maddalena.

Funge da Segretario verbalizzante il prof. Pierluigi Sbaraglia

### **1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità dei presenti **(delibera n. 39)**

### **2. Progetto ampliamento offerta formativa per alunni Bes Plesso di Giove**

Il DS illustra una proposta di sperimentazione progettata insieme alla Asl e al Comune di Giove, finalizzata a creare nel plesso di Giove un'apertura pomeridiana straordinaria di tre ore nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì per i ragazzi in difficoltà. Tale apertura è caratterizzata da attività integrative. Destinatari sono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali di scuola primaria e secondaria di primo grado del Comune di Giove, di età compresa tra i 10 e 12 anni. Tale attività va a sostituire il supporto pomeridiano domiciliare che già gli operatori della Asl offrono ad alcune famiglie con figli Bes. Si sposta così in ambiente scolastico tale supporto, in quanto in famiglia è stato registrato un ambiente non favorevole all'apprendimento. In ambiente scolastico tale supporto viene allargato ad una più vasta platea di soggetti in difficoltà, non seguiti domiciliariamente. La Asl metterà a disposizione operatori e educatori; il Comune si impegna per strutture e sorveglianza; la scuola fornirà docenti per le attività di laboratorio e di recupero delle abilità sociali. Il Ds assicura che per la scuola tale costo è sostenibile e che ha un alto valore didattico.

La signora Corvi chiede se è possibile allargare tale opportunità ai ragazzi del Comune di Penna. Il Ds si impegna a valutarne la fattibilità con i soggetti coinvolti. Il progetto viene allegato. Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità. **(delibera n. 40)**

### **3. Varie ed eventuali.**

Il Ds presenta il progetto "Una scuola per il territorio", finalizzato a reperire fondi regionali per le aree interne dell'area "Sud ovest Orvietano". Tali fondi sono richiesti per il potenziamento delle piccole scuole problematiche a rischio di chiusura. Nel nostro istituto la situazione più critica è quella della Sp di Penna in Teverina. Al fine di mantenere in vita tali piccoli plessi si punta su un'offerta di altissima qualità della didattica, con attività innovative quali le Clil, l'uso di tecnologie e spazi laboratoriali che supportino lezioni sperimentali nelle pluriclassi. In questo contesto la pluriclasse diverrebbe un contesto didattico ad alto valore aggiunto e non un problema o un limite al regolare apprendimento. Sono richiesti a tal fine 80.000 euro. Il Consiglio approva all'unanimità.

Terminati i punti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 19.40. Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario prof. Pierluigi Sbaraglia

Il Presidente sig.ra Maccaglia Maddalena